

Dr. M. A. Scandiffio
MEDICO — CHIRURGO

Orario D'Ufficio
1-3 P. M. 6-8 P. M.

AD. 3859
86 Gerrard West

Dott. P. Fontanella
MEDICO — CHIRURGO
della R. Università di Napoli
DIAGNOSTICO
SPECIALISTA IN
MALATTIE INTERNE

Ore di ufficio:
10 - 12 a.m. 5 - 8 p.m.
Tel. MELrose 3223
127 Grace St. vicino College
TORONTO

Dr. Donato Sansone
MEDICO - CHIRURGO
della R. Università di Napoli.

ORARIO D'UFFICIO
1 to 3 p.m. 6 to 8 p.m.
o per appuntamento

Telefono Kingsdale 8025
592 SPADINA AVE.

**N. F. A.
Scandiffio B.A.**

AVVOCATO, NOTAIO
ITALIANO

Associato con la Ditta
MacDONELL & BOLAND

217 Bay St. Stanza 401-3
EL. 5255-6 Res. LL. 4278

L. PERFETTI
Già elettricista nel Regio
Governo Italiano
CONTRATTORE

Elettricisti

IMPIANTI ELETTRICI PER
MOTORI E ILLUMINAZIONE
Riparazioni di ogni specie.

Noi abbiamo la licenza della
città con relativa garanzia di
\$1000 per assicurare la perfe-
zione dei lavori.
298 Simcoe St. AD. 4683

Nuovo Sistema Di Colonizzazione In Etiopia

L'Etiopia è largamente cosparsa di altipiani e le condizioni naturali sono tutte favorevoli al lavoro degli italiani. Vi è, anzitutto, l'altitudine sul livello del mare, con un clima simile a quello delle regioni montuose della Penisola. Vi è una copiosa ricchezza di acqua e vi è, infine, una eccezionale fertilità della terra coltivabile. Qui sono anche le qualità tradizionali delle colture, come quella del grano, dell'orzo e dei frutteti, sviluppate nelle valli che richiamano le tradizioni del contadino italiano ed escludono i sistemi e l'attrezzatura delle grandi coltivazioni a tipo industriale. Qui c'è posto per gli italiani e gli italiani inizieranno la nuova forma europea della colonizzazione africana.

Il giornale viene quindi a parlare della questione della proprietà terriera, che è varia e complessa.

Il feudalismo negriero dell'Etiopia scomparirà con i suoi vecchi tipi di proprietà improduttiva dai quali passerà gradualmente ad un regime di più produttiva e giusta proprietà privata. Tutto quanto costituiva

la proprietà della fuggiasca corona sarà trasferito dal rango dei valori politici a quello dei valori economici e passerà alla colonizzazione italiana.

La piccola proprietà degli indigeni sarà rispettata e protetta.

Una vasta popolazione di coloni italiani in Etiopia farà di questa terra, ricca e misteriosa, la seconda Italia colla sua stessa gente. Si comincerà dunque, ora, con una colonizzazione italiana di carattere militare: la milizia darà gli uomini e lo spirito.

Nei prossimi mesi di novembre e dicembre si formeranno le prime legioni agricole armate, e si stabiliranno nei vari villaggi di colonizzazione. Da questa prima fase di colonizzazione militare si passerà presto ad altre forme di imprese di carattere civile con una decisa preferenza per gli uomini già combattenti nell'Africa Orientale. Con tale sistema, tipicamente fascista nello spirito, nella risolutezza e nei mezzi, si crea la giusta armonia fra i diritti dell'indigeno ed il bisogno dell'espansione italiana.

CAMERA DI COMMERCIO ITAL. DI MONTREAL

Richieste di Merci E Rappresentanze

332. Cioches di pelo per cappelli da signore.— Ditta di Calgary, Alberta, desidera entrare in rapporti di affari per l'acquisto di detto articolo.

333. Stoffe per mobili. Sete per cravatte.— Agenzie richieste da ditta di Montreal.

334. Agenzia richiesta da Ditta di Moose Jaw, per produttori italiani che desiderano introdurre i loro prodotti nelle provincie del West Canada.

335. Prodotti Tessili di qualsiasi specie.— Agenzia richiesta da ditta di Montreal.

336. Tappezzerie e Sete per Cravatte.— Agenzie richieste da ditta di Toronto.

337. Lanerie per uomo e donna.— Agenzia richiesta da ditta di Winnipeg, Manitoba.

338. Vetrerie, Terraglie, Ceramiche ed articoli per regalo.— Agenzia richiesta da ditta di Montreal.

339. Statuette di Marmo e Pietra. Richieste da ditta di Quebec.

340. Prodotti Alimentari.— Ditta di Toronto desidera sub-agenzia per l'Ontario per la vendita di Olio d'oliva, formaggi ecc.

IL TEATRO ALL'APERTO IN ITALIA

Il teatro all'aperto in Italia si sviluppa ogni anno in nuovi centri. Ora si va affermando a Napoli, Taranto e Palermo, rispettivamente al Maschio Angioino di Napoli, Pine Grove di Taranto e Giardino Reale di Palermo.

Naturalmente l'elemento artistico predominante è quello indigeno, che trova forte appoggio per affermarsi con l'aiuto del Gruppo Universitario Fascista, dietro iniziativa di Ugo Aiello e col patrocinio della Principessa di Piemonte.

DOVE Fate I Vostri Lavori di Stampa?

Se ne avete l'opportunità, alla prossima occasione, ricordatevi che la nostra Ditta può fornirvi qualsiasi lavoro, sia per privati, che per società, negozianti, professionisti, manifatturieri, ecc.

I Nostri Prezzi Non Sono Superiori, Ed I Nostri Lavori Sono Soddisfacenti.

PARTECIPAZIONI DI MATRIMONIO, FESTE, DECESSI, ecc.

ITALIAN PUBLISHING COMPANY
12 Elm Street - Toronto, Ont.

Perfetti Electric Co.

Membro della Consolidated Dealers Limited.

402 College St. Toronto

Tel. MI. 3424 — Di sera e giorni festivi LO. 3823

CONTRATTORI per impianti elettrici di qualsiasi specie. Riparazioni di luce, motori, utensili elettrici, ecc.

APPARATI elettrici per case, uffici, regali ed abbellimento a la vostra abitazione.

GIBUTI

20 luglio.

Gibuti presenta in questo momento l'interessante spettacolo di una cittadina nella quale la vita è concentrata in due grandi caffè prospicienti, gremiti di greci, levantini, etiopici e tipi dubbi, di numerose nazionalità, le cui losche attività sono ben note ai nostri uffici competenti. Tutti questi messeri occupano la giornata a mormorare contro l'Italia e, quando possono disporre di qualche piccolo incidente, assolutamente normale della vita di qualsiasi colonia, anche dopo molti decenni di occupazione, lo trasformano immediatamente in una cervellotica catastrofe per i loro fini politici e la loro speculazione economica.

Gli abitanti di Gibuti, ormai abituati a questi maneggi, non prestano loro più fede; ma i giornalisti e gli agenti provocatori locali a corto di notizie, ne approfittano per telegrafare all'estero e trasformare le chiacchiere dei due caffè di Gibuti, germogliate fra limonate e birra, a 45 gradi all'ombra, in informazioni di stampa per giornali d'Europa e d'America.

Ciò spiega come un semplice, comune atto di brigantaggio contro una linea ferroviaria, quale verificatosi sovente in numerose repubbliche del Centro e del Sud America, sia stato strombazzato quale avvenimento drammatico di primaria importanza.

La linea ferroviaria Gibuti-Addis Abeba, lunga settantotto chilometri, percorre immensi territori o desertici o boscosi, o montagnosi, con duecento ponti e cavalcavia, e migliaia

di curve. In queste condizioni è, evidentemente, sempre possibile che gruppi, anche esigui, di malfattori, sbullonando pochi tratti di rotaia, o danneggiando un piccolo ponte, possano interrompere per brevissimo tempo, il ritmo ascendente e discendente dei convogli, finché il vagone officina non giunga sul posto a rimediare ai danni, e la forza di polizia non liquidi i malfattori.

Rientro in questi giorni da Gibuti ad Addis Abeba, dopo essermi fermato qualche giorno a Diredawa e ad Harrar. Il nostro treno, con vagoni letto, ha percorso l'intero tragitto senza incidenti di sorta, permettendo ai numerosi viaggiatori di constatare come la linea sia saldamente presieduta in tutta la sua lunghezza.

Mario Appellus.

La Cecala d'oggi

Una Cecala, che pijava er fresco all'ombra der grispigno e de l'ortica, pe' da' la cojonella a una Formica cantò 'sto ritornello romanesco:

— Fiore de pane,
io me la godo, canto e sto benone,
e invece tu fatiche come un cane.
— Eh! da qui ar bel vedé ce corre poco:
— rispose la Formica —
nun t'hai da crede mica
ch'er sole scotti sempre come er foco!
A momenti verra' la tramontana:
comare, stacce attenta... —
Quanno venne l'inverno
La Formica se chiuse ne la tana.
Ma, ner senti' che la Cecala amica
seguitava a canta' tutta contenta,
uscì fora e je disse: — Ancora canti?
Ancora nu' la pianti?
— Io? — fece la Cecala — manco a dillo:
quer che facevo prima faccio adesso;
mò ciò l'amante: me mantìe quer grillo
che 'sto giugno me stava sempre appresso.
Chi dichi? l'onesta? Quanto sei ciccia!
M'aricordo mi' nonno che diceva:
Chi lavora cia' appena una camicia,
e sai chi ce n'ha due? Chi se la leva.

TRILUSSA.

FARMACIA ITALIANA Hashmall

315 Dundas St. W. (dopo il Grange Park)

ELgin 3165

Noi portiamo la merce in qualsiasi parte della città.

Abbiamo un completo assortimento di

Medicine Europee e Americane

Qualsiasi Estratto Italiano

L'Agonia Di Un Eroe

DI CAROLINA INVERNIZIO

Giorgio era rinvenuto sotto l'acuto dolore che gli straziava le carni ed il peso gli gravava sul petto.

Sollevò con sforzo le palpebre, volse in giro gli occhi...

Egli si trovava sul campo di battaglia, dove tanti giovani prodi erano caduti.

Una mitragliatrice nemica gli aveva spezzato le mani e aveva gettato attraverso il suo corpo il corpo di un disgraziato morto per una ferita alla testa.

Spettacolo atroce!
Oh, morire, morire, sottrarsi a quelle sofferenze!
Chiudere gli occhi per sempre!
Ma il piombo micidiale non gli aveva tolto la vista, l'udito: la morte non lo voleva ancora, e mentre egli si trovava nell'impossibilità di muoversi, le sue grida di aiuto, i suoi gemiti di dolore, rimanevano inscoltiti.

Era stato più fortunato Giovanni, il compagno morto che gli comprimeva il petto: egli almeno era caduto fulminato, senza accorgersi di morire, tanto che sul suo volto di fanciullo, rivolto al cielo, era ancora impresso il sorriso di poche ore prima, quando parlava con entusiasmo, con convinzione del suo ritorno a casa, dove la madre lo attendeva fi-

di pace, acquista un nuovo fascino, un irradimento nuovo.

Come tutti l'amano, l'adorano!
Un giovane alto, biondo, che è pure sulla terrazza, ritto presso la poltrona ove siede sua madre, si china verso di lei e le mormora:

— Elena, devo dunque lasciare ogni speranza? Non volete che prenda il posto del vostro Giacomo presso di voi, che sia il padre di vostro figlio?

— No, non voglio! — risponde sua madre stringendosi il fanciullo al petto. — Il ricordo del mio povero Giacomo non mi lascerà mai, e per Giorgio basto io sola!

Ed il ferito, in preda a questa visione, si agita, accrescendo gli spasimi della sua carne martoriata, e grida:

— Sì, sì, io non voglio che mia madre... nessuno me la tolga, nessuno!

E la scena cambia.

Giorgio non è più un fanciullo, ma un bel giovane pieno di vita e di ardore.

Non si trova più in villa, ma in città, in un grazioso salotto da lavoro, seduto presso una bionda fanciulla che ricama in compagnia di sua madre.

E Lucy, sua cugina, un'orfana che Elena ha raccolta e che considera come una figlia.

Lucy, una meravigliosa creatura, il suo primo sogno d'amore!

Oh, come la bimba dai capelli d'oro, dagli occhi grandi di pervinca,

quasi tutte le nazioni, strappando gli uomini alle famiglie, sconvolgendo il mondo, trasformando per così dire l'universo, turbando l'equilibrio dei destini umani!

Giorgio si rivede nella casa che avrebbe dovuto risonare di grida di gioia, e non ode invece che pianti.

Lucy, la sua bionda fidanzata, e sua madre si sono avvicinate a lui come pazzе, non vogliono lasciarlo andare.

Egli tenta invano calmarle.

— Tornerò presto, e tornerò con l'aureola della gloria; — dice tentando invano di sorridere — vedrete!

— No, io non ti vedrò più, — risponde la madre — perché morirò di dolore.

— Ed io resterò sola al mondo, — aggiunge Lucy — perché, lo sento, questo è l'ultimo addio. —

La disperazione delle due buone creature che vivono solo per lui pervade il cuore di Giorgio, che piange, piange come un fanciullo.

Pure balbetta ancora:

— No, non dite così, non bisogna piangere, disperarsi: la fidanzata, la madre di un soldato devono essere forti, coraggiose, eroiche. —

Allora sua madre si alza, e con occhi fiammeggianti, con voce chiara e vibrata:

— E' giusto, — esclama — è giusto, figlio mio! Noialtre dobbiamo lasciarti partire senza versare lacrime di debolezza, orgogliose di cederle alla Patria. Tutte le donne hanno oggi un sol cuore. Spose, madri, so-

relle, tutte pagano il sacro tributo dando i loro cari per la difesa dei diritti del nostro suolo, che fu quello dei nostri ascendenti, che sarà quello dei nostri discendenti. Parti tu pure, figlio mio, e voglia il Signore che tu ritorni alla madre, alla fidanzata che ti aspettano. Ma qualora tu dovessi versare tutto il tuo sangue per la gloria più grande del nostro paese, sii tu benedetto, o figlio delle mie viscere, o soldato d'Italia! La mia fronte canuta riceverà l'aureola del tuo martirio.

— Evviva l'Italia! — gridò il moribondo.

E tutto il suo corpo vibrò come scosso da una pila elettrica.

Il suo volto ebbe una contrazione, i suoi occhi si spalancarono, vitrei; le sue labbra si schiusero ancora una volta:

— Evviva l'Italia! —

E quel grido passò come un soffio sul campo di battaglia, venne ripetuto da mille voci, salì al cielo quasi ad implorare la benedizione celeste sulla patria adorata.

MODERN STUDIO

Uno studio fotografico che ha soddisfatto la colonia italiana da tanti anni. Speciali prezzi per matrimoni, gruppi, panoramiche, ecc.

452 Queen W. WA. 4937